

Comune di Villasimius

Provincia del Sud Sardegna

Il Revisore dei Conti

Verbale N. 84 del 15/06/2023

**Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
"Riaccertamento ordinario dei residui"**

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di giugno alle ore 09,10, il Revisore dei Conti Dott. Gianmarco Trudu, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 14/09/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, si è recato presso gli uffici del comune di Villasimius per procedere all'esame della proposta di deliberazione di Giunta N. 2 del 07/06/2023, avente ad oggetto "Approvazione Riaccertamento Residui Attivi e Passivi – Rendiconto 2022" trasmessa via pec e corredata dei seguenti allegati:

- Allegato 01 – Residui attivi da gestione dei residui definitivamente cancellati;
- Allegato 02 – Adeguamento residui attivi gestione residui;
- Allegato 03 – Residui passivi da gestione dei residui definitivamente cancellati;
- Allegato 04 – Accertamenti della competenza cancellati con il riaccertamento;
- Allegato 05 – Impegni della competenza cancellati con il riaccertamento;
- Allegato 06 – Impegni reimputati in sede di riaccertamento;
- Allegato 07 – Elenco residui attivi della gestione dei residui da riportare;
- Allegato 08 – Elenco residui attivi della competenza da riportare;
- Allegato 09 – Elenco residui passivi della gestione dei residui da riportare;
- Allegato 10 – Elenco residui passivi dalla competenza da riportare.

Quanto sopra il Revisore,

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/20111 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
 - il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
-

Tenuto conto

- delle determine di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo tecniche di campionamento;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto,

formula le seguenti osservazioni:

Nell' "Allegato 01 – Residui attivi da gestione dei residui definitivamente cancellati" Settore Polizia Municipale, si rileva la cancellazione dei seguenti residui derivanti dagli accertamenti sotto riportati e le corrispondenti causali di variazione:

Acc.	data	Anno Co/Re	Causale Operazione	Causale variazione	Importo
63	22/06/20	2020	Incassi sanzioni per violazioni L.R.O. – Leggi P.S. anno 2020	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	1.429,85
167	11/11/21	2021	Accert. proventi violazioni CDS elevate dal 01 gennaio 2021 al 21 Ottobre 2021 – Aggiornato al 04/12/21	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	144.276,67
62	22/06/20	2020	Incassi per sanzioni amm.ve violazione CDS anno 2020	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	5.82,11
178	28/12/20	2020	Nivi credit Incasso sanzioni estere	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	1.311,87
139	26/0819	2019	Accertam. Proventi sanzioni violazioni alle norme del CDS presiodo aprile-giugno 2019	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	15,40
168	11/11/21	2021	Accertamento proventi DCS 2021 dal 01/01/21 al 21/10/21 – per spese di notifica – oneri accessori con integrazione al 074/12/2021	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	7.909,80

13	07/02/19	2019	Accert.proventi diversi per rimborsi e spese periodo ottobre-dicembre 2018	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	536,35
165	14/10/19	2019	Accertam. Proventi sanzioni violazioni alle norme del CDS presido luglio - settembre 2019	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	635,10
265	31/12/19	2019	Accertamento entrate c.d.s. 208 – IV trimestre 2019	Riacc. Ord. eseguito il 17/05/2023 – Somme che saranno messe a ruolo	4.183,80

Visto l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118, (Vedi Appendice tecnica Esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada) che recita:

“L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- **per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;...”**

Per quanto sopra, non è ammesso cancellare i residui attivi derivanti da sanzioni, con la giustificazione della loro futura iscrizione a ruolo. In tale evenienza, l'accertamento originario, dovrà essere integrato con le maggiori somme iscritte a ruolo, ossia delle maggiori sanzioni per ritardato pagamento e degli interessi, sicuramente, non devono essere cancellati. Alla luce di quanto sopra, si richiede il riesame dei motivi della cancellazione o annullare la cancellazione dei residui.

Sempre nell' "Allegato 01 – Residui attivi da gestione dei residui definitivamente cancellati", Settore Affari generali e Sociali, risultano eliminati i residui derivanti dai canoni demaniali vantati nei confronti del Marina Villasimius.

Da un'analisi di dettaglio, è emerso che alcuni residui attivi caratterizzati dagli stessi fondamenti giuridici, sarebbero, di contro, stati mantenuti tra i residui attivi ed evidenziati nell' "Allegato 07 – Elenco residui attivi della gestione dei residui da riportare" e più precisamente:

Cap	Acc. N.	Data Acc.	causale	Importo
3703	351	29/12/2006	Canoni Integr. Servizi Porto Turistico	23.429,09
3703	351	11/07/2007	Canoni locazione locali porto anno 2007	53.580,67

3703	183	28/12/2012	Canoni demaniali e patrimoniali locali porto anno 2008	77.278,69
------	-----	------------	--	-----------

Il Revisore ritiene opportuno che i suddetti allegati vengano riesaminati alla luce di quanto sopra evidenziato.

In relazione ai residui attivi nei confronti della Società Marina di Villasimius Srl, si evidenzia che risulta riportato il residuo inerente la quota Utili d'esercizio 2017.

Cap	Acc. N.	Data Acc.	causale	Importo
3809	203	26/11/2018	Quota Utile d'esercizio 2017	22.731,66

Il revisore invita gli Uffici ad appurare se tale credito sia stato deliberato dall'Assemblea dei Soci e le ragioni della sua mancata erogazione. Richiama infine alla cautela che deve essere posta in riferimento ai termini di prescrizione dei crediti.

Nell'Allegato 02 – Adeguamento residui attivi gestione residui", sono presenti l'iscrizione di maggiori residui attivi relativi ad annualità precedenti così meglio identificate:

Acc.	data	Anno Co/Re	Causale Operazione	Causale variazione	Importo
99	21/06/16	2016	Accertamento elenco nominativo dei contribuenti TARI per l'anno 2016	Per allineamento alle risultanze dell'Ufficio tributi	25.423,53
205	29/12/17	2017	Ruolo TARI 2017 – Accertamento d entrata	Per adeguamento agli incassi	155.469,45
205	29/12/17	2017	Ruolo TARI 2017 – Accertamento d entrata	Accertamento ordinario eseguito il sub n 2. Adeguamento entrate alle risultanze dell'Ufficio Tributi	45.991,31
226	20/12/19	2019	Accertamento in entrata da violazioni tributarie accertate e modificate nell'anno 2019 relative a TARI anno imposta 2014	Per allineamento alle risultanze dell'Ufficio Tributi	225.862,11
328	31/12/22	2021	Accertamento entrata come da DPCM 24/09/20	Ricognizione dei Residui attivi 31/12/2022 – Adeguamento accertamento entrate come da DPCM 24/09/2020	39.476,00

Preliminarmente si evidenzia che l'iscrizione di nuovi residui attivi, secondo il dettato normativo, sarebbe limitata solo ad alcune fattispecie e non genericamente a tutte le tipologie di maggiori entrate.

Il principio contabile Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 9.1 titolato "La gestione dei residui", individua specificamente le fattispecie per le quali risulta ammessa l'iscrizione di maggiori residui attivi e le procedure contabili da adottarsi:

“La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.²*

.....

Se dalla ricognizione risulta la necessità di procedere al riconoscimento formale del maggior importo dei crediti e dei debiti dell'amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati, è necessario procedere all'immediato accertamento ed impegno di nuovi crediti o nuovi debiti, imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili.

..... (par. 2 – Principio della competenza - La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.)

.....

In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi

E', invece, necessario procedere ad una rettifica in aumento dei residui attivi, e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio, in caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti (erroneamente) assolutamente inesigibili.”

Quindi, solo per tale ultima fattispecie sarebbe ammessa una rettifica in aumento dei residui attivi. Per quanto riguarda la previsione di maggiori entrate non derivanti da errate cancellazioni di crediti già precedentemente accertati, il principio contabile dispone di procedere all'immediato accertamento di nuovi crediti imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, ossia nell'esercizio in cui è possibile esercitare il diritto di credito, che, nel caso di specie, non può che essere l'esercizio 2022, ovvero l'esercizio in cui è stato appurato il diritto dell'Ente ad esercitare il diritto di credito. Ciò implica che tali maggiori crediti,

dovrebbero prima essere accertati per poi confluire tra i residui attivi come residui della competenza.

Per quanto sopra, si suggerisce la rivisitazione dell'impostazione contabile attinente l'iscrizione di tali maggiore entrate.

Sempre in relazione ai maggiori residui derivanti dai ruoli TARI, stupisce come lo stesso ruolo, possa presentare valori differenti da un anno all'altro. In sede di riaccertamento dei residui dell'esercizio 2021, i singoli ruoli, erano stati riscontrati con i valori esposti nella contabilità dell'Ente, senza rilevare discordanze. Non si comprende per quale ragione, tali valori siano variati nel corso del presente esercizio. Diverse possono essere le ipotesi e le supposizioni, che possono coinvolgere diversi livelli di responsabilità, non esclusa quella del Revisore per un esame fondato su dati informatici e non sui ruoli cartacei; ma dinanzi a tali variazioni, tenuto oltretutto conto della loro non irrilevante entità, sorge spontaneo il sospetto circa l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile dell'Ente. Sicuramente tale fatto, necessità di un approfondimento, per comprendere le cause che stanno all'origine dell'emersione, nell'esercizio in corso, di maggiori entrate relative ad esercizi precedenti.

Nell' "Allegato 03 – Residui passivi da gestione dei residui definitivamente cancellati" sono presenti i seguenti Impegni:

Imp.	data	Co/Re	Causale Operazione	Causale variazione	Importo
970	31/12/20	2020	Assunzione impegno di spesa per quadratura partite di giro	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022	967,58
476	13/08/20	2020	Luglio 2020 versamento Iva da scissione dei pagamenti istituzionali Cod. Trib. 620E Art. 17 ter DRR 633/1972	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022	5,00
868	31/12/21	2021	Dicembre 2021 versamento Iva da scissione dei pagamenti istituzionali Cod. Trib. 620E Art. 17 ter DRR 633/1972	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022	4.869,24
914	31/12/21	2021	Impegno Iva Istituzionale 2021	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022	14.733,48
1059	31/12/18	2018	Versamento Iva da Split	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022	712,51

In via generale, si evidenzia che la motivazione fornita per l'eliminazione dei residui, colonna "Causale variazione", appare pleonastica e non significativa rispetto alle ragioni che giustificano il provvedimento di cancellazione. Si richiede pertanto un maggior dettaglio che consenta di comprendere le ragioni che giustificano la loro cancellazione più in particolare;

- Quanto all'impegno n. 970 del 31/12/2020 la causale dell'operazione indicata "Assunzione di impegno di spesa per quadratura partite di giro" necessita di un approfondimento circa gli atti posti a fondamento della sua iscrizione originaria. Così come riportata, verrebbe da pensare ad una forzatura contabile finalizzata al raggiungimento della quadratura delle partite di giro, fatto sicuramente non legittimo e che minerebbe l'attendibilità dell'intero sistema contabile.
- Quanto agli impegni n. 868 del 31/12/2021, n. 914 del 31/12/2021 e 1059 del 31/12/2018, una maggiore specificazione della loro cancellazione sarebbe opportuna in considerazione del fatto che i debiti verso l'erario, se correttamente contabilizzati, avrebbero dovuto essere regolarmente onorati alle rispettive scadenze e dal cui mancato versamento, potrebbero scaturire delle sanzioni a carico dell'Ente.

Nell' "Allegato 08 – Elenco residui attivi della competenza da riportare" (pag. 12) è presente il seguente residuo

Acc.	data		Importo
326	31/12/22	Sterilizzazione IVA Split Commerciale 2022	194.422,06

Per il quale si chiede di fornire maggiori dettagli sulla sua natura e sui fondamenti giuridici che ne giustificano il mantenimento.

Si chiede inoltre di fornire dimostrazione della corrispondenza dei ruoli emessi dall'Ente e trasmessi all'Agente della Riscossione con i valori dei residui riportati all'anno successivo.

La seduta è tolta alle ore 17,30 del che il presente verbale

L'Organo di Revisione
Dott. Gianmarco Trudu

